



COMUNE DI MARINEO

Città Metropolitana di Palermo

**Parere dell'Organo di Revisione
alla proposta di Rettifica ed integrazione dell'
Ipotesi di BILANCIO Stabilmente RIEQUILIBRATO
per gli esercizi 2018 – 2020
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Pavone

Dott.ssa Angela Catalano

Dott. ssa Maria Gabriella Lopresti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 21/01/2022

PARERE SULLA RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELL' IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2018-2020

L'anno duemilaventidue, il giorno 21 del mese di Gennaio, il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito, giusta convocazione del Presidente, per definire il parere di competenza a corredo della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"APPROVAZIONE IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2018/2020 - RETTIFICA ED INTEGRAZIONI. RISCANTRO NOTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO prot. 8241 del 31 maggio 2021 e prot. N. 12875 del 2.9.2021 (delibera g.c. n.1 del 5 gennaio 2022). "*

Vista ed esaminata la proposta de qua;

l'Organo di revisione:

Premesso che:

❖ La proposta approvata dalla Giunta Municipale, con atto deliberativo n. 01 del 05 gennaio 2022, rappresenta la rettifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato che il Comune di Marineo, avendo dichiarato lo stato di dissesto finanziario, con delibera consiliare n. 35 del 29 giugno 2019, è chiamato ad approvare, in forza dell'art. 259 del TUEL, quale passo propedeutico della procedura di risanamento delle proprie finanze;

❖ La proposta di rettifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato è stata formulata con riferimento al triennio 2018/2020 ed è stata conformemente redatta, sulla base dei modelli ordinari dei bilanci di previsione, nel rispetto dei principi contabili e corredata dei previsti allegati;

Evidenzia che la rettifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato è tesa a mostrare come la manovra, posta in essere in termini di entrate e di spese, che l'Ente intende adottare nel percorso verso il risanamento finanziario, passi attraverso un effettivo riequilibrio di bilancio.

Preso atto che:

- l'Ente ha già adempiuto a quanto prescritto dall'art 259 del TUEL in ordine al Bilancio stabilmente riequilibrato, e, nello specifico, sul versante delle entrate, mediante attivazione delle entrate proprie (giusta delibera di C.C. n. 40 e 41 del 27 luglio 2019), di rideterminazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF all'0,80%, IMU, TASI e, sul versante delle spese, attraverso una riduzione delle spese correnti;

Preso atto:

1. che l'O.S.L. è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, del 25 novembre 2019, notificato con l'insediamento, avvenuto il 13 dicembre 2019, e che, ai sensi dell'art. 259 del TUEL, il Bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020 andava approvato, dal Consiglio Comunale, entro il termine di tre mesi dall'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica di nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
2. che con delibera n.148 del 28/12/2020 la Giunta ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 così come integrata con delibera n. 19 del 23/02/2021;

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

3. che con delibera di Consiglio Comunale n. 327 del 15/04/2021 è stata approvata l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 e che la stessa è stata trasmessa al Ministero dell'Interno Commissione per la Finanza Locale;
4. delle note prot. 85551 del 31/05/2021 e prot. n. 98538 del 02/09/2021 con le quali il Ministero – Commissione Straordinaria per gli Enti in dissesto finanziario ha richiesto chiarimenti sul suddetto atto;
5. che nella nota del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio 1 – Prot. 98538 del 02/09/2021, viene richiesto, il formale impegno da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria a proporre al Consiglio comunale l'approvazione della nota integrativa corretta.
6. che l'Ufficio di Ragioneria, rispondendo a quanto richiesto nella nota prot. 98538 del 02/09/2021, dovendo modificare sia la Nota Integrativa che il Modello F, sulla base delle nuove risultanze dell'Ipotesi di Bilancio, modificato e integrato, ha ritenuto opportuno procedere con l'approvazione in Consiglio Comunale sia dell'Ipotesi, che della Nota Integrativa, nonché del Modello F;
7. che in data 21/01/2022 è stata trasmessa dall'Ente, a mezzo p.e.c., "Prot. n.973 del 21-01-2022 – Modello F rivisitato – Lettera di accompagnamento", la seguente documentazione:
 - ✓ Documento Lettera Accompagnamento per Revisori ad Oggetto: "Re-invio Modello F" firmato digitalmente dal responsabile del Servizio Finanziario;
 - ✓ Modello F firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Segretario Comunale e dal Sindaco.

Rammenta che:

1. il bilancio di previsione 2017 costituisce, fino alla definitiva approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, da parte della competente Commissione Ministeriale, il limite di autorizzazione per ciascun intervento di spesa e comunque nei limiti delle entrate accertate, poiché, ai sensi dell'art 244 TUEL c.4: *"se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'art. 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata esplicitando gli effetti di cui all'art.248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per il triennio successivo, il consiglio provvede alla revoca dello stesso"*;
2. L'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato deve perseguire, più del bilancio "ordinario" di previsione, l'obiettivo di realizzare, in maniera strutturata, la riscossione piuttosto che il semplice accertamento dell'entrata, rivedendo, in quest'ottica, la politica di spesa, onde evitare il ripetersi di quei fattori endogeni di rigidità della spesa che hanno condotto l'Ente, unitamente ad aspetti esogeni, alla dichiarazione di dissesto finanziario;
3. Sul versante delle entrate, il solo innalzamento delle tariffe e delle entrate proprie tributarie non può condurre al risanamento dell'Ente, rimanendo prioritario l'obiettivo del reale perseguimento di entrate nella lotta all'evasione.

L'Organo di revisione, a tal uopo, ritiene indispensabile richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di un monitoraggio puntuale e costante di tutte le

spese cosiddette non cicliche e quindi difficilmente quantificabili con precisione in sede di redazione del bilancio di previsione (tra cui si citano, a solo titolo esemplificativo: spese legali, scatti per rinnovi contrattuali, etc...).

Si invita l'Amministrazione ad adottare un adeguato sistema di monitoraggio, associato a costanti verifiche periodiche e, in caso di paventati scostamenti peggiorativi delle previsioni, provvedere ad un immediato e producente intervento di riequilibrio.

Tutto ciò premesso:

- l'Organo di Revisione è chiamato a formulare il parere di competenza alla proposta di modifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2018/2020;
- nel Parere sulla proposta di modifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 e dei documenti allegati, deve esprimere, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche dei pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti.
- Il Parere dell'Organo di revisione andrà trasmesso all'Organo Consiliare, il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'Organo di revisione, oppure motivarne il non accoglimento.

In particolare, il parere mira ad attestare:

- L'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;
- L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al DPR. n. 194/96);
- La completezza degli allegati;
- La coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- La coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- Il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- Il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Si evidenzia che le previsioni annuali e pluriennali devono conformarsi agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente, e più precisamente:

- Linee programmatiche e relative azioni, nonché progetti di mandato e loro adeguamento;
- Piano generale di sviluppo dell'Ente;
- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 n°11 Legge 109/1994;
- Strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;
- Piano di alienazione aree e fabbricati;
- Relazione previsionale e programmatica;

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- Piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza, che l'Ente intende affidare;
- Piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare di cui all'art. 58 della Legge n. 133/08;

Il confronto delle previsioni, con i dati dei consuntivi degli anni precedenti, e l'analisi degli scostamenti è stata effettuata ritenendo di non poter prescindere da tali dati, per un compiuto giudizio sulla congruità ed attendibilità dei dati contenuti nella proposta.

Si fa presente che l'Organo di Revisione, nell'espletamento delle proprie funzioni, così come disciplinate dal Testo Unico sugli Enti Locali, deve tener conto dei principi di Revisione e di Comportamento approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché dei Principi Contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di rettifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Marineo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marineo, lì 21 gennaio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Pavone (Presidente)

Dott.ssa Angela Catalano (Componente)

Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti (Componente)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	16
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di Revisione del Comune di Marineo, nelle persone del dott. Domenico Pavone e della dott.ssa Angela Catalano, nominati con delibera consiliare n. 06 del 04/02/2021 e della dott.ssa Maria Gabriella Lopresti, nominata con delibera consiliare n.44/2021 del 21/09/2021

Premesso

- **che ha ricevuto in data 05 gennaio 2021** a mezzo pec lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 05 gennaio 2022 con delibera n. 01 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- ☐ Proposta n. 01 del 5 gennaio 2022 di delibera di C.C. di approvazione di rettifica ed integrazione dell'Ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018/2020 (art 259 Tuel);
- ☐ Delibera di giunta n. 01 del 05 gennaio 2022;
- ☐ Previsione 2018/2020 entrate;
- ☐ Previsione 2018/2020 spese;
- ☐ Riepilogo generale delle spese per missione;
- ☐ Riepilogo generale delle spese per titoli;
- ☐ Riepilogo generale delle spese correnti per missioni, programmi e macroaggregati – impegni;
- ☐ Riepilogo generale delle spese in c/to capitale per missioni, programmi e macroaggregati – impegni;
- ☐ Riepilogo generale delle spese per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati – impegni;
- ☐ Riepilogo generale delle spese per servizi c/terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati – impegni;
- ☐ Riepilogo generale delle spese per titoli e macroaggregati;
- ☐ Elenco delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- ☐ Equilibri di bilancio;
- ☐ Quadro generale riassuntivo;
- ☐ Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del *“Fondo pluriennale vincolato”* esercizio 2018-2019-2020;
- ☐ Prospetto concernente la composizione del *“Fondo crediti di dubbia esigibilità”* esercizio 2018-2019- 2020;
- ☐ Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- ☐ Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- ☐ Modello F e ss.mm.ii..

Che già aveva ricevuto in data 10/02/2021 a mezzo pec i seguenti documenti:

- ☐ Trasmissione schede contenzioso per cui l'Ente ha dato incarico legale;
- ☐ Attestazione del responsabile dell'Area finanziaria;
- ☐ Attestazione di sussistenza dfb del responsabile dell'area 3;
- ☐ Attestazione di insussistenza dfb del responsabile dell'area 4;

Visti:

- Il D.lgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- Gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n.118/11);
- I seguenti principi contabili aggiornati:
- Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
- Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- Il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto

- Che tutti i documenti contabili, in precedenza richiamati, sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

Attesta

- Che i dati più significativi dello Schema di Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.22 del 21.03.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Per tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente dell'organo di revisione formulata con verbale n.09 in data 13.03.2019, è stato formulato parere favorevole.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-1.912.303,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	4.844.445,74
c) Fondi destinati ad investimento	98.405,62
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	-6.855.154,84

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015n-2	2016n-1	2017n
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	2.154.391,19	1.108.322,76	1.614.142,22

Per quanto riguarda l'anticipazione di cassa non estinta al 31.12.2017 di euro 1.614.142,22 dai chiarimenti ricevuti in data 10.03.2021 si evince l'iscrizione al cap. 99 in uscita a cui si dà copertura in entrata con il credito vantato nei confronti dell'OSL, come si evince dagli **allegati 1** (richiesta di chiarimenti inoltrata in data 06.03.2021, prot. 3850) e **allegato 2** (risposta dell'Ente alla richiesta di chiarimenti).

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.033,15	47.026,94		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	45.736,00	768.625,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.718.619,06		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.389.736,00	2.053.488,00	2.361.110,32	2.290.033,21
2	Trasferimenti correnti	2.156.699,00	3.918.278,22	1.678.333,65	2.555.705,73
3	Entrate extratributarie	583.716,00	701.416,50	523.161,00	440.496,25
4	Entrate in conto capitale	9.891.262,00	6.955.194,62	9.968.309,84	11.425.126,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				1.627.683,49
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.453.481,00	1.543.481,00	1.543.481,00	1.593.481,00
	TOTALE	22.474.894,00	21.171.858,34	22.074.395,81	25.932.525,79

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.842.756,00	6.591.895,73	4.547.418,87	5.097.089,61
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	47.026,94	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.825.562,00	7.671.133,55	9.894.495,94	11.388.205,05
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	768.625,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	353.095,00	1.899.619,06	89.000,00	1.853.750,13
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.453.481,00	1.543.481,00	1.543.481,00	1.593.481,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.474.894,00	23.706.129,34	22.074.395,81	25.932.525,79
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	815.651,94	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.474.894,00	23.706.129,34	22.074.395,81	25.932.525,79
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	815.651,94	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo	
entrata corrente vincolata	47.026,94	
entrata corrente vincolata a.....		
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale		
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni		
entrata in conto capitale	768.625,00	
assunzione prestiti/indebitamento		

2. Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.831.433,23
2	Trasferimenti correnti	4.389.231,67
3	Entrate extratributarie	992.282,00
4	Entrate in conto capitale	7.709.778,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.574.706,25
TOTALE TITOLI		22.497.431,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.497.431,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	6.369.099,31
2	Spese in conto capitale	7.671.136,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	273.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.543.481,00
TOTALE TITOLI		21.856.716,99
SALDO DI CASSA		640.714,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto di riduzioni e/o esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	
				0,00	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.531.805,12	2.053.488,00	3.585.293,12	1.831.433,23
2	Trasferimenti correnti	737.110,45	3.918.278,22	4.655.388,67	4.389.231,67
3	Entrate extratributarie	606.238,60	701.416,50	1.307.655,10	992.282,00
4	Entrate in conto capitale	1.316.306,64	6.955.194,62	8.271.501,26	7.709.778,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	
6	Accensione prestiti			0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.225,25	1.543.481,00	1.574.706,25	1.574.706,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.222.686,06	21.171.858,34	25.394.544,40	22.497.431,60
1	Spese correnti	2.445.533,23	6.591.895,73	9.037.428,96	6.369.099,31
2	Spese in conto capitale	1.190.748,29	7.671.133,55	8.861.881,84	7.671.136,68
3	Spese per incremento attività finanziarie			0,00	
4	Rimborso di prestiti	1,17	1.899.619,06	1.899.620,23	273.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.614.142,22	6.000.000,00	7.614.142,22	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	68.912,69	1.543.481,00	1.612.393,69	1.543.481,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.319.337,60	23.706.129,34	29.025.466,94	21.856.716,99
SALDO DI CASSA		- 1.096.651,54		- 3.630.922,54	640.714,61

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.026,94		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.673.182,72	4.562.604,97	5.286.235,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.591.895,73	4.547.418,87	5.097.089,61
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		356.465,93	341.767,20	320.308,01
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.899.619,06	89.000,00	1.853.750,13
<i>di cui Fondo anticip di liquidita' DL. 35/2013</i>		1.626.619,06	-	1.627.683,49
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.771.305,13	- 73.813,90	- 1.664.604,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.718.619,06	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	52.686,07	73.813,90	1.666.104,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

Utilizzo proventi alienazioni

Non si rilevano utilizzi di proventi da alienazioni

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non si rilevano risorse derivanti da negoziazioni di mutui

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Entrate non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
trasferimenti correnti		41.784,65	104.812,50
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	120.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000,00	100,00	3.500,00
entrate per eventi calamitosi			
sponsorizzazioni da imprese	1.500,00	2.000,00	2.000,00
vendita di beni e gestioni di beni	90.000,00	7.000,00	5.805,25
rimborsi	157.750,50	15.000,00	0,00
trasferimenti in conto capitale	3.166,62	42.187,60	0,00
contributi agli investimenti		1.077.936,78	66.964,58
TOTALE	382.417,12	1.186.009,03	183.082,33
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
acquisto di beni e servizi	43.751,65	40.344,65	79.603,05
trasferimenti correnti	19.133,00	-	2.779,57
consultazione elettorali e referendarie locali			
interessi passivi	7.100,00	2.050,00	-
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
arretrati aumenti contrattuali	59.663,00		
assegni borse di studio			
spese per fiera dell'olio e del pane			
rimborso somme			
TOTALE	129.647,65	42.394,65	82.382,62

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dalla riga N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene, tra gli altri, i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) ed è stato approvato dal C.C. con delibera n. 27 del 13 luglio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente **non** trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma non è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione del fabbisogno del personale

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno del personale approvata con delibera di Giunta comunale n. 128 del 30 dicembre 2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

Il piano delle alienazioni e valorizzazione economica degli immobili è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 26 del 21 luglio 2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	47026,94	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	768625,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	815651,94	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2053488,00	2361110,32	2290033,21
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3918278,22	1678333,65	2555705,73
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	701416,50	523161,00	440496,25
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6955194,92	9968309,84	11425126,11
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6591895,73	4547418,87	5097089,61
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	356465,93	341767,20	320308,01
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6235429,80	4205651,67	4776781,60
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7671133,55	9894495,94	11388205,05
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7671133,55	9894495,94	11388205,05
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		537466,23	430767,20	546374,65
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune con l'atto deliberativo n.40, proposta di deliberazione n.46 del 15.07.2018, stabilisce, a seguito della delibera di dissesto finanziario, per l'addizionale all'IRPEF, l'aliquota massima dello 0,80%.

Il gettito è così previsto:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
290.000,00	225.000,00	235.000,00	165.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	288.406,49	322.750,00	559.000,00	654.000,00
TASI	0,00	0,00	45.950,00	356,00
TARI	1.047.276,53	1.011.673,00	1.229.580,00	1.024.500,00
Totale	1.335.683,02	1.334.423,00	1.834.530,00	1.678.856,00

Si prende atto che per l'anno 2018, 2019 e 2020 la previsione IMU viene determinata tenendo conto dell'accertamento definitivo.

Per la TARI, la previsione di entrata risulta sufficiente a coprire la relativa spesa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

tributo	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	120.000,00	90314,30	120.000,00		
IMU					
TASI					
TARI/TARSU/IA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI, DIRITTI, PUBBLICHE AFF.					
TOTALE	120.000,00	-	120.000,00	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			290.550,31	330.812,83	308.064,88
					*

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	90.000,00		90.000,00
2018	58.500,00		58.500
2019	47.500,00		47.500
2020	37.500,00		37.500

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- Realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e di rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- Spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	19.050,00	19.600,00	16.300,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	19.050,00	19.600,00	16.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	27.770,00	12.770,00	12.770,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE ENTRATE	59.770,00	44.770,00	44.770,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.665,62	10954,37	12243,12

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	70.702,00	115.200,00	61,37
Casa riposo anziani	1.100,00		#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	25.000,00	45.000,00	55,56
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
TOTALE	96.802,00	160.200,00	60,43

Dalla tabella sopra riportata, si evince che la copertura complessiva dei servizi a domanda individuale è pari al 60,43%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	25.000,00		30.000,00		30.000,00	
Casa riposo anziani	1.100,00		1.100,00		1.100,00	
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	25.000,00		18.500,00		8.500,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Servizi cimiteriali e illuminazione	25.600,00		25.000,00		34.500,00	
canone depurazione fognature	75.000,00	56.250,00				
TOTALE	151.700,00	56.250,00	74.600,00	0,00	74.100,00	0,00

La quantificazione dello stesso per l'anno 2018 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'Ente non ha fornito elementi utili per la quantificazione del FCDE per gli anni 2019 e 2020 limitandosi a fornire il dato generico della tipologia 100.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.196.153,00	2.107.503,27	1.892.019,95	1.896.048,95
102	imposte e tasse a carico ente	105.000,00	88.745,18	67.407,47	82.935,13
103	acquisto beni e servizi	1.968.493,00	1.993.691,61	2.052.874,55	2.462.595,98
104	trasferimenti correnti	118.635,00	1.725.139,10	66.412,50	165.649,40
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	208.402,00	176.011,28	41.555,89	135.834,40
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	altre spese correnti	242.573,00	500.805,29	427.148,51	354.025,75
TOTALE		4.839.256,00	6.591.895,73	4.547.418,87	5.097.089,61

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.357.122 .64.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.437.382,54	2.107.503,27	1.892.019,95	1.896.048,95
Spese macroaggregato 103	17.000,00	2.100,00	1.100,00	1.100,00
Irap macroaggregato 102	113.172,36	88.745,18	67.407,47	82.935,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.567.554,90	2.198.348,45	1.960.527,42	1.980.084,08
(-) Componenti escluse (B)	210.432,26	147.257,47	51.209,58	69.910,28
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.357.122,64	2.051.090,98	1.909.317,84	1.910.173,80
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (Art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

La spesa prevista in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è per gli anni 2018-2020 rispettivamente di euro 1.269,00, 14.438,54, 3000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		0,80				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.345,00	0,80	4.276,00			
Sponsorizzazioni		1,00				
Missioni	10.400,00	0,50	5.200,00	3.100,00	1.100,00	1.100,00
Formazione		0,50				
TOTALE	15.745,00		9.476,00	3.100,00	1.100,00	1.100,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.053.488,00	290.550,31	290.550,31	-	14,15
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.918.278,22	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	701.416,50	65.915,62	65.915,62	-	9,40
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.955.194,62	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	13.628.377,34	356.465,93	356.465,93	-	2,62
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.673.182,72	356.465,93	356.465,93	-	5,34
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.955.194,62	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.361.110,32	330.812,83	330.812,83	-	14,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.678.333,65	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	523.161,00	10.954,37	10.954,37	-	2,09
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.968.309,84	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	14.530.914,81	341.767,20	341.767,20	-	2,35
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.562.604,97	341.767,20	341.767,20	-	7,49
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.968.309,84	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.290.033,21	308.064,88	308.064,88	-	13,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.555.705,73	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	440.496,25	12.243,12	12.243,12	-	2,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.425.126,11	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	16.711.361,30	320.308,00	320.308,00	-	1,92
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.286.235,19	320.308,00	320.308,00	-	6,06
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.425.126,11	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

Anno 2018 - euro 29.192,55 pari allo 0,44% delle spese correnti;

Anno 2019 - euro 22.340,58 pari allo 0,49% delle spese correnti;

Anno 2020 - euro 22.930,68 pari allo 0,45% delle spese correnti;

Rientra complessivamente nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	19.000,00	7.700,00	103.300,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari) Fonfo per TFR	45,09		
TOTALE	19.045,09	7.700,00	103.300,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. € 45.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'organo di revisione non dispone informazioni degli organismi partecipati se hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Si riporta l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

DENOMINAZIONE	Quota di partecipa- zione	DATA DI COSTITUZIONE	OGGETTO	CAPITALE SOCIALE
CONSORZIO	3,61	2004	Raccolta rifiuti in liquidazione	259.129,00
S.R.R. PA OVEST	4,51	2014	Soc.regolam.rifiuti	120.000.00

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

S.I.I. SERV. IDRIGO INTEGRA	0,57	2016	Servizio idrico	25.576.000,00
CONS. GAL TERRE NORMAN	5,55	2011	Gruppo azione locale	18.000,00
SRL ALTO BELICE CORLEONE	5,00	1994	Pubbliche relazioni e comunicazioni	10.892,00

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		768.625,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.955.194,62	9.968.309,84	13.052.809,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		52.686,07	73.813,90	1.666.104,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	1500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.671.133,55 0,00	9.894.495,94 0,00	11.388.205,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente ha acquisito i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Scuola bus				

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	247.698,74	204.902,00	176.011,28	41.555,89	135.834,40
entrate correnti	5.254.623,59	5.667.602,45	4.953.158,34	4.430.749,58	4.617.789,28
% su entrate correnti	4,71%	3,62%	3,55%	0,94%	2,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.770.101,10	5.581.546,39	1.588.625,69	1.407.847,59	1.237.615,52
Nuovi prestiti (+)	150.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	338.554,71	353.095,00	273.000,00	89.000,00	226.066,64
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	247.698,71	204.902,00	168.911,28	39.505,89	135.834,40
Quota capitale	338.554,71	353.095,00	273.000,00	89.000,00	226.066,64
Totale	586.253,42	557.997,00	441.911,28	128.505,89	361.901,04

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle previsioni definitive 2018-2020;
- Della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- Della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- Di eventuali reimputazioni di entrata;
- Della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- Dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- Degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- Degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- Dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- Della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, non è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. La previsione di spesa per investimenti non è coerente con il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo al recupero dell'evasione tributaria

Si invita l'Ente ad intraprendere una più incisiva attività di accertamento e riscossione dei tributi comunali, promuovendo una maggiore sinergia tra uffici competenti. Si richiama l'Ente ad una corretta attività di recupero dell'evasione tributaria, che rappresenta condizione indispensabile per potere perseguire il risanamento finanziario.

d) Riguardo al proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di revisione suggerisce:

- ✓ Il controllo attento di tutti quegli elementi che potrebbero provocare situazioni di squilibrio e di deficitarietà che condizionerebbero negativamente la gestione finanziaria dell'Ente, prevedendo immediatamente tutti i provvedimenti possibili e necessari al fine del mantenimento degli equilibri complessivi del bilancio;
- ✓ La riduzione della spesa corrente nei limiti delle risorse correnti consolidate;
- ✓ L'avvio della procedura del dissesto e la determinazione dell'entità dei debiti che andranno a formare la "massa passiva" dovrebbero imporre a tutti una prima significativa riflessione;
- ✓ Per la durata di 5 anni il bilancio deve presentare previsioni di entrata e di spesa tali da rappresentare un corretto avvio verso il definitivo risanamento e suscettibile di accreditarsi come "stabilmente riequilibrato";
- ✓ Che l'Ente dovrà rispettare in modo rigido, senza alcuna deroga, il principio che potrà sostenere le spese in ragione delle risorse accertate e riscosse velocemente, rivedendo, se necessario, tutto il comparto delle spese, nessuna esclusa, una volta appurato che le entrate previste non potranno essere soggette ad incremento.

Sulla base di quanto evidenziato, l'Organo di Revisione invita gli organi dell'Ente, il Consiglio Comunale e la Giunta, ciascuno per le proprie competenze, a tenere in debito conto le osservazioni, e le sollecitazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni formulate nel corpo del presente parere al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate per migliorare

Parere dell'Organo di Revisione sull'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020

l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

Inoltre

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene indispensabile richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di un monitoraggio puntuale e costante di tutte le spese cosiddette **non cicliche** e quindi difficilmente quantificabili con precisione in sede di redazione del bilancio di previsione.

Sul versante delle entrate, il solo innalzamento delle tariffe delle entrate proprie tributarie non può condurre al risanamento dell'Ente, rimanendo prioritario l'obiettivo del reale perseguimento di entrate nella lotta all'evasione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

Del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

Delle variazioni rispetto all'anno precedente;

Della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- Ha verificato che la rettifica e l'integrazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto che

- Relativamente alla spesa il bilancio riequilibrato non è atto autorizzatorio fintanto che lo stesso non viene approvato ai sensi dell'art. 264 Tuel e pertanto si raccomanda cautela;
- Il bilancio riequilibrato diventa autorizzatorio nel momento in cui è approvato dal competente Ministero e lo stesso dovrà essere integrato/rettificato in conseguenza di eventuali richieste/osservazioni da parte dello stesso Ministero

Esprime

Pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di rettifica ed integrazione dell'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020 e sui documenti allegati.

e

Invita l'Ente al rispetto di quanto espresso in seno al presente parere, al fine di garantire e mantenere i requisiti della congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Pavone (Presidente)

Dott.ssa Angela Catalano (Componente)

Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti (Componente)